

Allegato 1

BANDO

Misura 4: *Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013*

Sottomisura 4.3: *Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.*

Tipologia 4.3.2- azione B: *Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione*

Modifiche ed integrazioni al testo del bando approvato con DRD n. 968 del 28/12/2023

Di seguito sono riportati esclusivamente i paragrafi e gli allegati contenenti le modifiche e le integrazioni apportate al testo.

In carattere "~~barrato~~" il testo eliminato e in "*grassetto corsivo*" le integrazioni.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli investimenti riguardano la realizzazione di impianti, per la produzione di energia ottenibile esclusivamente dalle seguenti fonti energetiche rinnovabili (FER):

- 1) Fotovoltaico;
- 2) Eolico;
- 3) Idroelettrico

5.1 Tipologie di impianti ammessi

- 1) Fotovoltaici: possono essere realizzati a copertura di invasi (FV flottante), di canali di irrigazione, a copertura di strutture preesistenti (quali vasche, serbatoi, fabbricati, pensiline e simili) e su terreni incolti in gestione all'Ente. Nel caso di strutture preesistenti non sono ammissibili le spese relative alla demolizione e ricostruzione ex novo delle strutture non direttamente connesse all'impianto in progetto sulle quali si prevede di installare gli impianti FV.

Sono favoriti i progetti che prevedono l'introduzione di innovazioni tecnologiche riguardanti l'intera iniziativa allegata alla domanda di sostegno. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le innovazioni possono riguardare la scelta di pannelli ad alta efficienza (maggiore del 22%) con potenza nominale del singolo modulo FV non inferiore a 400 Wp, moduli bifacciali, dotati di sistema ad inseguimento



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



dell'irradiazione solare (tracker). La scelta di tali soluzioni deve necessariamente comprendere anche l'utilizzo di componentistica tecnologicamente adeguata alle innovazioni proposte;

- 2) **Eolici:** gli impianti devono essere realizzati nel rispetto della normativa di riferimento vigente, devono essere di nuova realizzazione e devono prevedere scelte tecnologiche a basso impatto ambientale e paesaggistico. Sono favorite le progettazioni che prevedono turbine eoliche ad asse verticale ad alta efficienza nonché quelle capaci di sfruttare anche venti a bassa intensità, con profili aerodinamici che riducono l'impatto acustico;
- 3) **Idroelettrici:** gli impianti devono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato dalle norme nazionali e regionali vigenti in materia e con specifico riferimento alla fonte derivata (per la quale è necessaria la concessione di derivazione). Sarà assegnato un punteggio maggiore alle progettazioni che prevedono l'utilizzo di turbine e relativa componentistica ad alta efficienza.

Limitatamente all'energia prodotta con gli impianti sopra descritti inclusi nella DdS, allo scopo di renderli performanti e tecnologicamente evoluti, è possibile prevedere la realizzazione di sistemi di accumulo.

Gli interventi potranno essere realizzati, fermo restando che siano rispettati tutti i vincoli previsti dal presente bando e dalla normativa vigente inclusa quella comunale, ove possibile e conveniente, utilizzando tecniche a basso impatto ambientale, favorendo la rinaturalizzazione dell'area di intervento, permettendo la creazione di habitat in cui favorire la biodiversità.

Gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000 sono attuati nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento e, pertanto, qualora necessario, si avvarranno della Valutazione di Incidenza.

6. BENEFICIARI

Il presente bando è riservato ai Consorzi di bonifica e irrigazione (**Enti pubblici**) della Regione Campania.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I richiedenti per essere ammessi a contributo, in aggiunta ai "Requisiti generali" previsti al paragrafo 8 delle Disposizioni Generali, devono rispettare le seguenti condizioni:

- Ogni impianto deve avere una potenza massima non superiore ad 1 MWe, l'energia complessiva prodotta non deve essere superiore al fabbisogno energetico complessivo dichiarato dal Consorzio che deve essere avvalorato da atti probanti relativi ai consumi degli anni precedenti. Il calcolo della

Allegato 1

media dei consumi elettrici dell'Ente desunti dai consuntivi degli ultimi tre anni deve tener conto dei picchi di maggior consumo registrati nel triennio di riferimento (2020-2022)¹;

- Nell'ambito dell'intervento finanziato non è ammessa la vendita dell'energia prodotta. ~~L'impianto FER non usufruirà del meccanismo dello scambio sul posto, né del ritiro dedicato dell'energia immessa in rete~~ e ne deve essere manifestata espressa rinuncia (come da modello allegato n.3), ~~sin dall'entrata in esercizio, a tariffe incentivanti e/o contributi rivenienti dalle configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER (costituite ai sensi della direttiva 2018/2001 RED II e ai sensi dell'articolo 8 c.1 del d.lgs. n. 199 del 2021 e s.m.i.)⁺~~;
- gli impianti devono essere esclusivamente di nuova realizzazione²;
- il livello progettuale minimo previsto per l'adesione al bando è "progetto fattibilità tecnico-economica (PFTE)", avvalorato anche da una analisi che dimostri la presenza dei presupposti necessari alla realizzazione dell'impianto;
- il progetto deve essere incluso nel Piano triennale e nel programma annuale degli interventi approvati dal Consorzio;
- il progetto deve avere i pareri, le autorizzazioni e i nullaosta previsti dalle vigenti normative incluse le norme comunali, necessarie per il livello di progettazione candidato a contributo. ***In applicazione di quanto previsto al paragrafo 13.2.1 delle Disposizioni Generali, i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'investimento possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della Domanda di Sostegno e trasmessi al Soggetto Attuatore, comunque non oltre 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ritenute ammissibili, pena il rifiuto del sostegno e l'esclusione dalla Graduatoria regionale definitiva. Si precisa, in ogni caso, che l'avvio dei lavori è sempre subordinato all'acquisizione e presentazione di tutti i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'investimento;***
- sono ammessi esclusivamente impianti da FER relativi alle seguenti fonti: fotovoltaico, idroelettrico, eolico;

¹ La Pn derivante dalla sommatoria dei singoli impianti previsti dall'iniziativa proposta (o la "Pn" complessiva in caso di presentazione di più progetti) a contributo non deve essere superiore alla media dei consumi degli ultimi tre anni dichiarata dall'Ente e calcolata con riferimento ai picchi di maggior consumo del triennio 2020-2022;

² Il tecnico istruttore, nella fase di sopralluogo preventivo, verificherà la rispondenza dei luoghi rispetto a quanto riportato nel progetto e anche l'eventuale preesistenza di impianti da FER



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- nell'organico del Consorzio deve essere stata individuata la figura dell'energy manager (***per i soggetti che si trovano nelle condizioni stabilite dall'articolo 19 della L. 10/91) o di un tecnico che svolge le equivalenti funzioni di "responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia" che possa sottoscrivere quanto richiesto dal bando (per i soggetti che non si trovano nelle condizioni stabilite dall'articolo 19 della L. 10/91)³***);

Non saranno ammessi investimenti:

- la cui produzione di energia ecceda il fabbisogno energetico del Consorzio;
- per la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti esistenti;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomasse.

8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE

I richiedenti per essere ammessi a contributo devono soddisfare, oltre ai requisiti previsti al paragrafo 12.1 "Affidabilità del richiedente" delle Disposizioni Generali, le seguenti condizioni:

I progetti presentati dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- ✓ Il singolo impianto previsto in progetto deve avere una potenza minima installata non inferiore a 30 kWp;
- ✓ il capitolato d'oneri del progetto deve includere i costi di dismissione dell'impianto al termine del ciclo di vita;
- ✓ ***gli elaborati progettuali devono comprendere il "piano della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi". Per gli impianti idroelettrici il ripristino è sostituito da misure di reinserimento e recupero ambientale;***
- ✓ ***il "piano della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi" deve comprendere una stima dei costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi oppure, nel caso di impianti idroelettrici, dei costi delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte. Tali costi dovranno essere oggetto di uno specifico computo metrico per i lavori di dismissione;***
- ✓ non devono aver beneficiato, per la stessa iniziativa, di contributi pubblici nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda;

³ I Consorzi hanno la facoltà di attribuire tali funzioni a chi, nel loro organico, sia dotato delle competenze necessarie, compreso il Responsabile Impianti o altra figura tecnica.



Allegato 1

- ✓ deve essere allegata al progetto l'analisi puntuale dei fabbisogni energetici sottoscritta dall'energy manager (*o dal tecnico che svolge le equivalenti funzioni di "responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia"*) dalla quale si evincono i picchi di maggior consumo di energia elettrica del triennio 2020-2022;
- ✓ nel caso di realizzazione di impianto idroelettrico deve essere presente una concessione di derivazione in essere al momento della presentazione della domanda di sostegno, relativa all'opera interessata dall'investimento;
- ✓ aver acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP)⁴;
- ✓ aver approvato il progetto candidato a contributo.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una Valutazione dell'Impatto Ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013 (vedi punto 4 delle "Linee guida regionali per lo svolgimento della procedura abilitativa semplificata (PAS)" - Procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 6 co. 2 del D. Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 e s.m.i., in merito alla installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile).

A pena di revoca del contributo, per tutti i beneficiari di questa tipologia è fatto obbligo di mantenere in esercizio e con le stesse finalità le opere realizzate per un periodo non inferiore ai 5 anni dalla data di liquidazione del saldo.

Il mancato rispetto anche di uno solo degli elementi sopra indicati (par. 7 e 8) determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria, come da Disposizioni Generali.

La domanda di sostegno dichiarata ricevibile è sottoposta ad istruttoria tecnica-amministrativa ai sensi delle Disposizioni Generali ed è oggetto di sopralluogo preventivo volto alla verifica dello stato dei luoghi così come si rileva dalla documentazione allegata alla domanda stessa. Costituiscono condizioni per l'ammissibilità l'esito

⁴ Si riporta quanto chiarito dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica: Se la realizzazione di un'opera è articolata in più lotti bisogna distinguere tra due diverse casistiche. La fattispecie più comune si ha quando i lotti sono **funzionali** (ciascun lotto può essere collaudato o messo in esercizio anche prima che gli altri siano completati; potrebbe anche succedere che non tutti i lotti siano realizzati ma l'opera sia considerata completata): in questo caso occorre richiedere **tanti CUP quanti sono i lotti funzionali**, corredati da specifici quadri economici di spesa. Un caso meno frequente è quello dei lotti **costruttivi** (un lotto non può entrare in esercizio, né può essere collaudato, prima che gli altri siano completati): in questo caso deve essere generato un **unico CUP**.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



positivo dell'istruttoria tecnica-amministrativa e del sopralluogo preventivo nonché il raggiungimento di almeno 45 punti nella valutazione effettuata con i criteri di selezione del presente bando.

9. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito dalle Disposizioni Generali, sono ammissibili le spese per le seguenti attività:

1. lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera, per le tipologie indicate al paragrafo 5 del presente bando ed opere di rinaturazione ***intese esclusivamente come quelle atte a mitigare l'impatto ambientale dell'opera realizzata;***
2. lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera, e forniture relativi alle opere accessorie (recinzioni, cancelli, impianti di video sorveglianza, ecc.) atte a prevenire intrusioni e a proteggere le opere realizzate;
3. forniture, così come indicato nel successivo "quadro di raffronto". In particolare, esse potranno riguardare l'acquisto e posa in opera di impianti di nuova costruzione per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui alle tipologie indicate al paragrafo 5 del presente bando (fotovoltaico, eolico, idroelettrico);
4. ***spese per sistemi di accumulo dell'energia prodotta dagli impianti realizzati con l'intervento;***
5. spese per basamenti, posizionamenti ed eventuali binari e carpenterie di supporto;
6. costi per la realizzazione delle linee inclusa la connessione delle stesse e le opere necessarie per l'allacciamento alla rete, come da preventivo di connessione (TICA) con STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale), per la consegna dell'energia prodotta al soggetto gestore della rete elettrica che non rientrano, a norma di legge, nelle competenze dello stesso;
7. ***spese per acquisto e/o sviluppo di software strettamente connessi agli interventi candidati a finanziamento;***
8. ***quote di spesa per dismissione eventualmente comprese nei prezzi d'acquisto dei materiali u tilizzati per la realizzazione dell'impianto;***
9. spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definite nel paragrafo "Spese generali" delle Disposizioni Generali;
10. espropri (limitatamente alle infrastrutture di collegamento), occupazioni temporanee e accensioni di servitù;

Allegato 1

11. IVA se non recuperabile.

Non sono ammissibili le spese di gestione elencate al paragrafo 12.4.2 “Spese di gestione” delle Disposizioni Generali e tutti i casi di cui al paragrafo 12.4.1.2 “Casi di inammissibilità” dello stesso documento.

Non sono, altresì, ammissibili a contributo:

- la realizzazione di investimenti riferiti esclusivamente ad adeguamento a norme obbligatorie;
- le spese relative alla realizzazione di strutture e/o all’adeguamento delle stesse nonché quelle relative alla costruzione ex novo delle strutture, sulle quali si prevede di effettuare l’installazione, la cui funzione non è direttamente connessa all’impianto in progetto;
- le spese relative alla demolizione e smaltimento di opere e impianti preesistenti;
- **le spese relative alle lavorazioni di dismissione dell’impianto;**
- le spese per acquisto e/o sviluppo di software non strettamente connessi all’iniziativa oggetto del contributo;
- investimenti realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno.

Le voci di spesa che compongono l’investimento andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico **del finanziamento** che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore, sarà notificato in allegato al provvedimento di concessione:

Voci di costo	Importo €
A- Lavori:	
a.1 Importo totale lavori a base d’asta	
a.2 di cui Oneri per lavori a base d’asta non soggetti a ribasso	
<i>Totale A (a.1+a.2)</i>	
B- Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti (<i>max. 5% di A</i>)	
b.2 Spese tecniche e generali (<i>come da paragrafo 12.4.3 delle Disposizioni Generali</i>)	
b.3 Oneri di scarica	
b.4 Espropriazioni (<i>max 10% di A</i>)	
b.5 spese per allacciamenti a pubblici servizi	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



b.6 IVA (% di $a.1+a.2+b.3+b.5$)	
b.7 IVA (% di b.2)	
Totale B ($b.1+ b.2+ b.3+b.4+b.5+b.6+b.7$)	
C- Forniture	
c.1 Forniture	
c.2 Spese tecniche e generali forniture (max 5% di c.1)	
c.3 IVA sulle forniture (% di c.1)	
c.4 IVA spese generali forniture (% di c.2)	
Totale C ($c.1 + c.2 + c.3 + c.4$)	
D - Totale intervento (A+B+C)	

Precisazioni

Lo schema di quadro economico di finanziamento sopra riportato è quello di sintesi della DdS ed è la sommatoria degli importi delle voci di tutti i progetti inseriti in domanda di sostegno. In particolare, ogni progetto incluso nella stessa DdS deve recare il q.e. specifico di riferimento.

L'ammissibilità e quindi l'eleggibilità a contributo comunitario delle spese è subordinata ad una specifica verifica da parte del competente Soggetto Attuatore, finalizzata ad accertare il rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità, di economicità.

Gli importi del quadro economico del presente articolo saranno riportati nella domanda di sostegno alla **Sezione II-** Dati del sotto intervento tenendo conto della seguente corrispondenza:

Allegato 1

QUADRO DI RAFFRONTO

Voci di spesa della Sezione II "Dati del sotto intervento" della domanda di sostegno		Voce di costo del quadro economico del presente bando:	
Descrizione		Voci da imputare nella Colonna imponibile	Voci da imputare nella colonna IVA
Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento di bene immobile	→	a.1 (Lavori) + b1 (imprevisti) + b.3 (oneri di discarica) + b.4 (espropriazioni) + b.5 (allacciamenti)	b.6 IVA (di A + b.1+b.3+b.4+b.5)
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	→	b.2 (spese tecniche e generali) + c.2 (Spese tecniche e generali forniture)	b.7 IVA (di b.2) + c.4 IVA (di c.2)
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	→	c.1 (spese per forniture funzionali alla realizzazione degli interventi)	c.3 IVA sulle forniture (c.1)

a.1 Lavori: come da Disposizioni Generali, sono incluse le voci di costo di cui al punto 1 di questo paragrafo e riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della chiusura dei termini di presentazione della domanda di sostegno, coerentemente al paragrafo 13.2.2.2 "Ragionevolezza dei costi- Beneficiari pubblici".

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% dell'importo dei lavori (A) ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

b.2 Spese tecniche e generali: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali e comprendono:

- onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
- l'incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento dell'Ente interno aggiornato ai sensi dell'art. 45



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



del D.lgs. n. 36/2023 ovvero delle modalità previste dalla Contrattazione collettiva, ai sensi dell'art. 1 comma 4 lettera b del D.lgs 36/2023;

- eventuali spese per la commissione giudicatrice (nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
- spese tenuta conto corrente;
- oneri accessori per gli espropri, le occupazioni temporanee e le servitù (registrazioni, trascrizione, ecc.);
- spese per le azioni informative e di pubblicazione.

Riguardo il primo punto dell'elenco, non sono ammesse a contributo spese tecniche comunque sostenute dalla stazione appaltante non effettuate con le modalità previste nelle Disposizioni Generali al capitolo 13.2.2.2 "Ragionevolezza dei costi".

Per l'affidamento all'esterno di servizi di ingegneria, architettura, servizi tecnici o di supporto al responsabile unico di progetto (RUP) o DDL, la selezione deve avvenire nel rispetto del D.lgs 36/2023. Non sono ammissibili incarichi di importo inferiore ai 140.000,00 Euro non effettuati con le modalità indicate nel paragrafo 13.2.2.2. delle Disposizioni Generali. Inoltre, la stima del valore dei servizi deve essere redatta in conformità al D.M. Giustizia del 17/06/2016 e della Legge n. 49/2023 nonché dei CCNL che definiscono i limiti entro cui la spesa è ammissibile. ***In considerazione delle previsioni dettate dalla Legge n. 49/2023, a far data dall'entrata in vigore di quest'ultima⁵ per le spese tecniche non è richiesta l'acquisizione di preventivi o l'espletamento di una preliminare indagine esplorativa di mercato. Per la definizione dell'importo di affidamento dei servizi tecnici, pertanto, dovrà farsi riferimento alle tabelle dei corrispettivi fissate dal Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016.***

In relazione al secondo punto dell'elenco, saranno ammissibili spese per incentivi per le funzioni tecniche erogate secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 "Incentivi per funzioni tecniche" delle Disposizioni Generali, sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti con la Delibera n. 7/2017.

Le attività ammissibili a contributo riguardano: quelle di programmazione, verifica preventiva dei progetti di predisposizione, controllo delle procedure di bando, esecuzione del contratto pubblico, responsabile unico del procedimento, direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo.

⁵ Entrata in vigore: 20/05/2023



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 1

b.3 Oneri di scarica: il riconoscimento di tali spese è subordinato alla presentazione di tre preventivi, laddove possibile, e sulla scelta di quello più favorevole economicamente per il beneficiario.

b.4 Espropriazioni: in generale sono ammissibili le occupazioni temporanee e l'accensione di servitù. Qualora strettamente necessario, nei casi in cui ne sia analiticamente dimostrata la convenienza e in quelli prescritti e riportati nella Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG – Enel DK5310), sono consentiti anche gli espropri. La spesa complessiva della voce non deve superare il 10% del costo dei lavori; nella stessa devono essere ricomprese esclusivamente le indennità corrisposte agli aventi diritto. Non è ammissibile in alcun caso il riconoscimento del diritto di superficie;

b.5 Spese per allacciamenti a pubblici servizi: sono ammissibili le spese relative alla connessione degli impianti realizzati alla rete (elettrica, trasmissione dati, ecc.);

b6 e b.7, c.3 e c.4 Imposta sul valore aggiunto (IVA): viene applicata alla percentuale vigente al momento della domanda di sostegno prevista per le singole voci e per tipologia di lavorazioni ed è disciplinata secondo quanto previsto al par. 12.4.4. delle Disposizioni Generali.

c.1 Forniture: l'acquisto di attrezzature deve essere strettamente connesso alla realizzazione dell'intervento e sono ammissibili esclusivamente quelle previste al punto 3 di questo paragrafo del presente bando.

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra comporta la non ammissibilità delle spese sostenute.

Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato il 13/01/2021 dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni.

11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'importo massimo finanziabile per domanda di sostegno è fissato in € 4.000.000,00 (IVA inclusa) e il soggetto richiedente potrà **includere più progetti di impianti da fonti energetiche rinnovabili** nella stessa ~~per ogni~~ domanda, **fermo restando i limiti di energia producibile dal singolo impianto in progetto previsti ai paragrafi nn 7 e 8 del presente bando.** ~~presentare al massimo due domande di sostegno (DdS) per il presente bando.~~ È possibile presentare iniziative di importo superiore il limite previsto, ma la somma eccedente il massimo finanziabile resterà a carico del beneficiario, fermo restando la rendicontazione delle stesse al competente Ufficio regionale. In tale caso il provvedimento di approvazione dell'iniziativa proposta indicherà anche il



capitolo di spesa sul quale sono state impegnate le risorse eccedenti la quota coperta dal contributo. Nel caso di specie, non saranno ammesse varianti in corso d'opera che riguardino l'eliminazione della quota economica a carico del beneficiario prevista nel quadro economico dell'iniziativa finanziata. **In ogni caso, il totale della potenza installata relativa agli impianti previsti ed inclusi nelle due domande di sostegno presentate dallo stesso Ente, a prescindere dalla finanziabilità delle stesse di entrambe, non deve eccedere il fabbisogno energetico complessivo dell'Ente.**

Il sostegno finanziario è concesso in forma di contributo in conto capitale e riconosciuto nella misura del 100% dei costi ammissibili, sostenuti e rendicontati.

La domanda di sostegno dichiarata ricevibile è sottoposta ad istruttoria tecnico-amministrativa integrata da sopralluogo preventivo volto alla verifica dello stato dei luoghi, come previsto al paragrafo n. 13.2 delle "Disposizioni Generali. Costituisce condizione per il completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa l'esito positivo del sopralluogo preventivo, nonché il raggiungimento di almeno 45 punti nella valutazione effettuata con i criteri di selezione riportati nel successivo paragrafo.

13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande di sostegno devono essere rilasciate telematicamente allo STAFF 50.07.91, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN previa "costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale" di cui al paragrafo 8.1.2 delle Disposizioni Generali, entro il termine indicato dal Decreto di approvazione del presente Bando.

Il richiedente, pena l'esclusione dalla valutazione e la conseguente decadenza della proposta progettuale, dovrà trasmettere la Domanda di Sostegno con le modalità previste al paragrafo 9.1 "Modalità di presentazione delle Domande" delle Disposizioni Generali a cui si rimanda per i necessari approfondimenti.

Alla D. di S. dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnico/amministrativa:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 ed ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del presente bando, dichiarate dal RUP (come da modello **allegato n. 1**);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente, la conoscenza e l'accettazione degli obblighi contenuti nel bando e nelle Disposizioni Generali (come da modello **allegato n. 2**);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 1

3. Dichiarazione di impegno ***a non vendere l'energia prodotta e non auto consumata***, resa dal legale rappresentante dell'ente che non verranno richiesti, dall'entrata in esercizio degli impianti finanziati al Soggetto Gestore della Rete Nazionale e/o ad altri gestori energetici incentivi e/o tariffe incentivanti e/o remunerazione a fronte dell'energia elettrica prodotta e non auto consumata ed immessa nella rete e rinuncia a tariffe incentivanti e/o contributi dalle configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER (come da modello **allegato n. 3**);
4. Elaborati tecnici di livello progettuale minimo: fattibilità tecnico-economica (PFTE), redatti ai sensi della normativa vigente in materia, inclusa la relazione contenente tutti gli elementi tecnici riportati al paragrafo 10;
5. Copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici dell'Ente da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 150.000,00 €;
6. Copia del provvedimento che propone, qualora previsto, l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici dell'Ente;
7. Validazione del progetto ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
8. Copia dell'atto di nomina dell'Energy Manager in attuazione dell'art. 19 della L. 10/91 ***o del tecnico che svolge per il Consorzio le equivalenti funzioni di "responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia"***);
9. Analisi puntuale dei fabbisogni energetici del Consorzio sottoscritta dall'energy manager ***o dal tecnico che svolge le equivalenti funzioni di "responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia"***, supportata dagli atti probanti relativi ai consumi energetici del Consorzio del triennio 2020-2022. ***In particolare, A ai fini della velocizzazione delle attività istruttorie, è necessario produrre gli elementi di calcolo del fabbisogno (tabella di calcolo del valore medio riferito ai picchi di maggior consumo registrati nel triennio di riferimento (2020-2022) con indicazione dei dati di fatturazione dei periodi presi a riferimento;***
10. Copia del provvedimento di approvazione del progetto/progetti candidato/i a contributo da parte dell'Ente proponente con la relativa previsione di spesa e autorizzazione al legale rappresentante per la presentazione della DdS;
11. Relazione tecnica descrittiva del progetto di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili timbrata e firmata da un professionista abilitato e contenente almeno gli elementi riportati al paragrafo 10. (PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE);
12. In caso di progetti di livello progettuale PFTE:
 - copia della documentazione probante l'avvio della procedura, come da modulistica reperibile sul sito "Valutazioni ambientali: VAS-VIA-VI" della Regione Campania nei casi previsti dalla norma;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- documentazione a corredo della domanda di autorizzazione inoltrata all'Ente competente per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto, **comprensiva completa** dei pareri, delle autorizzazioni ed i nullaosta **oppure delle relative richieste**, previsti dalle vigenti normative necessarie per il livello di progettazione candidato a contributo;
- 13. Planimetria dell'area di intervento, riferita al perimetro del comprensorio consortile in gestione all'Ente rappresentativa del sito/i interessato/i con eventuali particolari costruttivi atti a dettagliare esaurientemente le modalità costruttive dell'intervento;
- 14. Copia della concessione di derivazione relativa all'opera interessata dall'investimento, solo nel caso di realizzazione di impianto idroelettrico;
- 15. Richiesta di connessione elaborata ai sensi del Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA), di cui all'Allegato A della delibera 99/08 e ss.mm.ii;
- 16. Preventivo con STMG per la connessione alla rete accettato in via definitiva dal Soggetto richiedente⁶;
- 17. **AUTORIZZAZIONE Autorizzazione/richiesta di autorizzazione** alla costruzione ed esercizio dell'impianto rilasciata dall'Ente competente (atto conclusivo del procedimento di autorizzazione con l'emanazione del decreto/delibera di autorizzazione). Nei casi in cui il titolo autorizzativo/abilitativo si sia perfezionato per "silenzio assenso" (Comunicazione/PAS), ovvero senza specifico riscontro dell'Amministrazione competente, con la domanda di sostegno è necessario fornire evidenza della data di avvenuta ricezione da parte dell'Ente (protocollo leggibile, ricevuta di avvenuta consegna della PEC/raccomandata inviata all'Ente, attestazione di avvenuta ricezione rilasciata da parte dello stesso Ente, ecc.) dell'istanza inviata, con tutti i relativi allegati⁷;

⁶ Con riferimento al requisito del possesso del preventivo/offerta di allacciamento **accettato in via definitiva** dal Soggetto Richiedente, si rappresenta che si considera come "data di accettazione" la data di invio al Gestore di Rete competente del documento relativo all'accettazione del preventivo/offerta di allacciamento. Con la domanda di partecipazione al Bando della T.I. 4.3.2 Azione b) è necessario fornire evidenza della data di invio dell'accettazione al Gestore di Rete (preventivo/offerta di allacciamento firmato per accettazione dal Soggetto Richiedente con ricevuta di avvenuta consegna della PEC/raccomandata inviata al Gestore di Rete, attestazione di avvenuta ricezione rilasciata da parte dello stesso Gestore di Rete, ecc.).

⁷ Caso di titoli autorizzativi/abilitativi conseguiti per "silenzio assenso" o con PAS

In caso di titoli autorizzativi/abilitativi conseguiti per "silenzio assenso", la data di conseguimento di detti titoli non coincide con la data di presentazione/invio all'Amministrazione competente.

Per esempio, nell'ipotesi di **Procedura Abilitativa Semplificata** (nel seguito, PAS) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 28/2011 (*Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile*), la PAS si intende conseguita decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della relativa documentazione all'Amministrazione competente (Ente comunale) senza che siano intervenuti espliciti dinieghi e senza che si siano verificate cause di sospensione di detto termine, quali la necessità di acquisire, anche mediante convocazione di Conferenza di servizi, atti di Amministrazioni diverse e di attivare il potere sostitutivo. Prima della data di conseguimento per "silenzio assenso", la PAS non può ritenersi assentita e, pertanto, l'impianto non è ritenuto dotato di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio.

(e.g.: in caso di PAS presentata il giorno 15/9/2023 la stessa può intendersi conseguita solo a partire dalla data che si ottiene sommando 30 giorni al 15/9/2023 (sempre che non si siano verificate cause di sospensione di detto termine, come ad esempio la richiesta di integrazioni documentali da parte dell'Amministrazione competente). In tal caso l'impianto può ritenersi dotato di titolo autorizzativo a partire dal 15/10/2023 incluso. Prima che siano decorsi 30 giorni la PAS potrà intendersi assentita esclusivamente in presenza di un atto esplicito emesso dall'Amministrazione competente (Ente comunale) che attesti la data di conseguimento del titolo. Tale atto dovrà, in ogni caso, essere stato emesso e acquisito dal Soggetto Richiedente prima della partecipazione al Bando. Tale atto dovrà essere incluso nella documentazione da trasmettere alla Regione Campania all'atto della domanda di sostegno.

In tutti i casi in cui il titolo autorizzativo/abilitativo si sia perfezionato per "silenzio assenso", ovvero senza specifico riscontro dell'Amministrazione competente, con la domanda di sostegno è necessario fornire evidenza della data di avvenuta ricezione da parte dell'Ente (protocollo leggibile, ricevuta



Allegato 1

18. Tabella sinottica ove sono riportati tutti gli elementi di valutazione richiesti dal bando con l'indicazione, per ognuno, dell'elaborato dal quale il tecnico istruttore effettuerà il riscontro documentale (*allegato 5*);
19. Altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione, laddove si renda necessario inviare ulteriori documenti tali da poter fornire elementi utili a facilitare la valutazione della Proposta;
20. Regolamento dell'Ente sugli incentivi al personale interno aggiornato al d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
21. Relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante redatta in conformità alla Legge 49/2023 nonché del D.M. 17/06/2016, e per gli affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 in conformità al paragrafo 13.2.2.2 delle Disposizioni generali. ***Si precisa che in considerazione delle previsioni dettate dalla Legge n. 49/2023, a far data dall'entrata in vigore di quest'ultima per le spese tecniche non è richiesta l'acquisizione di preventivi o l'espletamento di una preliminare indagine esplorativa di mercato. Per la definizione dell'importo di affidamento dei servizi tecnici, pertanto, dovrà farsi riferimento alle tabelle dei corrispettivi fissate dal Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;***
22. Valutazione d'Incidenza, a firma del tecnico competente, per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000, SIC e ZPS, ove prevista, ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii., ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, adeguatamente motivata, in cui si attesti l'assenza di vincoli per gli interventi progettati (come da modello allegato n. 4);

Inoltre, a corredo della documentazione suddetta, il beneficiario utilizzando il modello prodotto dalla procedura informatica, a pena di inammissibilità della DdS, dovrà dichiarare:

- di essere informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato

di avvenuta consegna della PEC/raccomandata inviata all'Ente, attestazione di avvenuta ricezione rilasciata da parte dello stesso Ente, ecc.) dell'istanza inviata, con relativi allegati.

Caso titoli autorizzativi/abilitativi che prevedono un atto espresso da parte dell'Amministrazione competente
in caso di titoli autorizzativi/abilitativi che prevedono un atto espresso da parte dell'Amministrazione competente (specifico provvedimento o atto d'assenso comunque denominato, rilasciato dall'autorità competente), la data di conseguimento di detti titoli è individuata nella data di emanazione del provvedimento. Per esempio, nell'ipotesi di **Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 387/2003** e s.m.i., il titolo si intende conseguito alla data in cui l'Amministrazione competente ha rilasciato l'atto conclusivo del procedimento di autorizzazione (data di emanazione del decreto/delibera di autorizzazione). Il titolo non sarà pertanto ritenuto conseguito in presenza di un atto endoprocedimentale, quale, in via esemplificativa, il verbale della conferenza dei servizi, seppur di contenuto positivo;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16;

- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi.

Nel caso in cui si presenti un progetto di livello esecutivo, lo stesso dovrà essere corredato di tutti i pareri (**o delle relative richieste**) sottoindicati, ove prescritto (come da modello allegato n.4):

- parere favorevole dell'Autorità di Distretto Idrografico territorialmente competente per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e/o misure di salvaguardia vigenti;
- parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.AA.SS se l'area di intervento ricade in zona sottoposta a vincolo ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 41 comma 1 e dell'all. I.8 del d.lgs. n. 36/2023;
- nelle zone sottoposte a vincolo per motivi idrogeologici: autorizzazione allo svincolo idrogeologico rilasciata, ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n.11 del 07 maggio 1996 e dal Titolo V, Sezione II del Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale Regionale 3/2017 e ss.mm.ii., dall'Ente territorialmente competente;
- nulla osta rilasciato dall'Ente Parco (Nazionale o regionale) competente ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91 se il progetto ricade in aree interessate a tale vincolo.
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dalla parte quinta decreto legislativo n. 152/06, di competenza della regione o della provincia;
- autorizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi della parte quarta del decreto legislativo n. 152/06;
- parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui D.P.R. 151/2012, rilasciato dal comando Provinciale VV.FF.;
- nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota, solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;
- nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile (ENAC/ENAV), ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante il codice della navigazione, solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di aeroporti, eliporti, idroscali, etc.;



Allegato 1

- autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della Legge 8 agosto 85 n. 431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. Campania 7/5/96 n.11; L.R. Campania 28/2/87 n.13, ove previsto il taglio di alberi per l'installazione degli impianti;
- verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della legge 447/1995 e successive modificazioni e integrazioni;
- nulla osta rilasciato dall'Ispettorato Territoriale del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003, Codice delle Comunicazioni Elettroniche;
- copia del Decreto VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) rilasciato ai sensi della normativa vigente e nei casi previsti;
- autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade ai sensi del Codice della strada, nei casi specifici di uso di strade per il passaggio di cavidotti;

In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Progetto ovvero, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.

Nel caso di presentazione di progetto di livello esecutivo, l'omessa presenza anche di uno solo degli elementi sopra indicati e non incluso nella dichiarazione determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria, come da paragrafo 13.2.1 delle Disposizioni Generali.

23. Elenco delle imprese agricole iscritte a ruolo con l'indicazione per ciascuna azienda del CUA e della iscrizione ad albi o registri delle D.O.P. e I.G.P., La mancata allegazione dell'elenco comporterà la non attribuzione del punteggio previsto per il Principio di selezione n. 5.

È parte integrante dell'istruttoria il sopralluogo preventivo effettuato allo scopo di verificare la corrispondenza dello stato dei luoghi rispetto alla proposta progettuale.

I richiedenti possono inviare domande oggetto di FAQ all'indirizzo PEC: uod.500717@pec.regione.campania.it;

15. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il contributo concesso è rideterminato successivamente all'espletamento della gara di appalto e della relativa aggiudicazione dei lavori ai sensi del paragrafo 14.1 "Provvedimento di Concessione" delle Disposizioni Generali, e a seguito dell'accertamento da parte del Soggetto Attuatore territorialmente competente della corretta applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, come da D.G. cap. 8.2 "appalti pubblici".

Fermo restando il termine di chiusura dei progetti, pari a 10 mesi dalla emanazione del decreto di concessione



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



(vedi Par. 16), nel caso di progetti esecutivi ai sensi del d.lgs.36/2023 e ss.mm.ii., ai quali è stato attribuito il punteggio di 20 punti per il principio di selezione n. 1, i richiedenti devono avviare le procedure della gara di appalto entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo (DICA) dandone immediata comunicazione a mezzo PEC alla UOD competente.

Per avvio delle procedure di gara si intende, in relazione alla procedura scelta nel rispetto delle soglie previste dal d.lgs.36/2023, la data di pubblicazione del bando di gara o dell'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse, o la data di invio della lettera di invito a presentare offerta.

Qualora i termini sopra richiamati non fossero rispettati, ad eccezione di cause di forza maggiore, l'Ente attuatore procederà ad attivare le procedure per la revoca del contributo concesso.

I pagamenti sono effettuati nel corso della realizzazione dell'investimento da parte dell'organismo pagatore AgEA.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
 - Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
 - Domande di Pagamento per Saldo.
- (.....)

- **Domanda di pagamento per SAL:**

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione della quota di lavori: libretto delle misure, registro di contabilità, Stato di Avanzamento Lavori, certificato di pagamento;
- provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
- provvedimento di approvazione di liquidazione della ditta esecutrice dei lavori e/o dei prestatori di servizi;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2022- Misura 4.3.2 azione B- titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG;
- *dichiarazione oppure parcella firmata dall'aggiudicatario di servizi tecnici affidati a far data dall'entrata in vigore della L. n. 49/2023 attestante analiticamente le prestazioni rese, il relativo importo e la conformità alle tabelle dei corrispettivi fissate dal Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;*
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute di acconto;
- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi;

- **Domanda di pagamento del saldo:**

- certificato di ultimazione lavori;
- stato finale dei lavori;
- certificato di regolare esecuzione/collaudo;

Allegato 1

- provvedimento di approvazione della regolare esecuzione/collaudato dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- provvedimento di approvazione e di liquidazione dei prestatori di servizi;
- **dichiarazione oppure parcella firmata dall'aggiudicatario di servizi tecnici affidati a far data dall'entrata in vigore della L. n. 49/2023 attestante analiticamente le prestazioni rese, il relativo importo e la conformità alle tabelle dei corrispettivi fissate dal Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;**
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredate da copia del documento d'identità del dichiarante;
- provvedimenti di liquidazione degli incentivi del personale interno all'Ente di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023;
- modelli F24EP comprovanti gli avvenuti pagamenti;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;

Gli importi massimi indicati nel decreto di concessione sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto previsto o risultino non ammissibili.

La domanda di pagamento a saldo, ai sensi del paragrafo 15.3.2 "Conclusione delle operazioni e Saldo" delle Disposizioni Generali, deve essere presentata entro il termine previsto dal provvedimento di concessione/proroga.

Il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo comporta l'applicazione di riduzioni, fino al rifiuto totale / revoca totale del sostegno come previsto dalle "Disposizioni riduzioni ed esclusioni".

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività ed il buon esito del sopralluogo finale.

18. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dal Documento "Disposizioni riduzioni ed esclusioni", ed in particolare:

- rispettare le condizioni di ammissibilità riportate al par. 7 del presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto dal Bando;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati fino a 5 anni dalla data del pagamento



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



finale, ai sensi dell'art. 71, par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la loro funzionalità e il loro costante utilizzo;

- comunicare l'indirizzo PEC;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare entro 15 giorni solari dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di rimodulazione del contributo gli estremi del conto di tesoreria;
- rispettare la normativa sugli appalti pubblici, compilando e trasmettendo le check-list di autovalutazione fornite dall'Organismo Pagatore AgEA per una preliminare autovalutazione della procedura di appalto. Il rispetto della normativa sugli appalti pubblici è sempre oggetto di verifica da parte delle UOD competenti;
- conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno ed esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- comunicare le eventuali variazioni dell'operazione;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 808/2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 669/2016;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013 secondo quanto indicato al cap. 16.5 delle Disposizioni Generali;

Il beneficiario deve altresì osservare i seguenti **impegni e obblighi specifici**:

- non richiedere e percepire nei cinque anni successivi all'emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo, altri contributi pubblici per l'investimento già finanziato;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi, dei controlli in loco o ex post da parte dei soggetti incaricati alle verifiche;
- ~~**non vendere l'energia prodotta e non auto consumata**; richiedere al Soggetto Gestore della Rete Nazionale e/o ad altri gestori energetici, dall'entrata in esercizio degli impianti finanziati, incentivi e/o tariffe incentivanti e/o remunerazione a fronte dell'energia elettrica prodotta e non auto consumata ed immessa nella rete e a rinunciare a tariffe incentivanti e/o contributi dalle configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER;~~
- sottoscrivere la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) entro 10 giorni dalla data di trasmissione della stessa da parte della competente UOD, pena la revoca del contributo concesso, ad eccezione di cause di forza maggiore;
- avviare la procedura della gara di appalto entro 45 giorni dalla data di emanazione del provvedimento di concessione del contributo, nel caso delle iniziative che hanno beneficiato dell'attribuzione del punteggio pari a 20 dal pertinente principio di selezione n. 1, pena la revoca del contributo concesso, ad eccezione di cause di forza maggiore;
- mantenere gli impianti realizzati con l'investimento e assicurare l'efficienza degli stessi, almeno per la durata dell'impegno;
- garantire il ripristino dell'opera entro e non oltre 120 giorni dalla data dell'evento, nei casi di danneggiamento e/o furto, anche parziale degli impianti finanziati;
- effettuare la trascrizione degli espropri e l'accensione di eventuali servitù a favore del Demanio dello Stato

Allegato 1

– ramo bonifiche ed irrigazione prima della chiusura amministrativa dell'intervento finanziato, pena il mancato riconoscimento delle spese relative a tale voce;

- Concludere l'investimento entro 10 mesi dalla emissione del decreto di concessione salvo proroghe.

Ai fini della "Rendicontazione delle spese" si rimanda al paragrafo 15.4 delle Disposizioni Generali.

Inoltre, si specifica che, come previsto dall'art. 35 del Reg (UE) n. 640/2014, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

21. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI

Le riduzioni e le esclusioni del sostegno sono regolate dal DRD 423 del 30.10.2018. Le violazioni possono essere riscontrate:

- con riferimento ad impegni ed obblighi di carattere generale come indicati dall'art. 3 delle Disposizioni riduzioni ed esclusioni, richiamati nel presente bando;
- con riferimento ad impegni ed obblighi specifici della presente tipologia d'intervento come di seguito elencati.

Per le rettifiche finanziarie, in caso di mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici, si farà riferimento al documento "PSR Campania 2014/2020- Misure non connesse alla superficie e/o agli animali: riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. Approvazione "Tabelle riduzioni appalti ante Sblocca cantieri" e "Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri" approvato con Decreto Dirigenziale n.53 del 05/03/2020.

Di seguito si riportano le sanzioni specifiche relative alla presente tipologia d'intervento:

- **rispetto dei criteri di ammissibilità:** la tabella riporta le condizioni di ammissibilità del Bando che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
l'area di intervento deve ricadere nel perimetro del comprensorio consortile e/o di bonifica di competenza	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 46 del Regolamento UE n. 1305/2013 previsti nel bando;	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
---	---------------------------------------	--	--------	-----

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione.**

Fino al pagamento del saldo/Ex post, attraverso i controlli Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post. Qualora, il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa, si procederà alla revoca totale del contributo erogato maggiorato delle sanzioni previste.

Per gli **ulteriori specifici impegni**, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Avvio delle procedure di gara di appalto entro 45 giorni dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo per i progetti che hanno beneficiato di 20 punti previsti dal principio di selezione n. 1	Fino al pagamento dell'anticipazione	Amministrativo	Revoca	100
di mantenere in esercizio e con le stesse finalità, le opere realizzate per un periodo non inferiore ai 5 anni dalla data di liquidazione del saldo	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
a garantire il ripristino a proprie spese, entro 120 gg dalla data dell'evento, delle attrezzature non funzionanti o oggetto di furto, manomissione o atti vandalici	Per tutta la durata dell'impegno / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Sanzione	5

Allegato 1

trascrizione degli espropri e delle eventuali servitù accese deve essere effettuata a favore del Demanio dello Stato – ramo bonifiche ed irrigazione ed è obbligatoria ai fini dell'erogazione del saldo del contributo e prima della chiusura amministrativa dell'intervento finanziato	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Sanzione	Indennità e spese non riconosciute
non vendere l'energia prodotta e non auto consumata non richiedere al Soggetto Gestore della Rete Nazionale e/o ad altri gestori energetici, dall'entrata in esercizio degli impianti finanziati, incentivi e/o tariffe incentivanti e/o remunerazione a fronte dell'energia elettrica prodotta e non auto consumata ed immessa nella rete e a rinunciare a tariffe incentivanti e/o contributi dalle configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Concludere l'investimento entro 10 mesi dalla emissione del decreto di concessione e comunque non oltre la data del 30 giugno 2025	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Decurtazione / revoca	Fino al 100

ALLEGATI

Format di dichiarazioni

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante il possesso delle condizioni di ammissibilità, di cui all'art. 7 e ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del presente bando, dichiarate dal RUP o dal Responsabile Tecnico, (Allegato 1);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente, la conoscenza e l'accettazione degli obblighi contenuti nel bando e nelle Disposizioni Generali (Allegato 2);
3. Dichiarazione di impegno resa dal legale rappresentante *dell'ente* **a non vendere l'energia prodotta e non auto consumata** che non verranno richiesti, dall'entrata in esercizio degli impianti finanziati, al Soggetto Gestore della Rete Nazionale e/o ad altri gestori energetici incentivi e/o tariffe incentivanti e/o remunerazione a fronte dell'energia elettrica prodotta e non auto consumata ed immessa nella rete e rinuncia a tariffe incentivanti e/o



contributi dalle configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER (**Allegato n. 3**);

4. Dichiarazione di presenza o assenza vincoli, autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la realizzazione di ciascun impianto proposto in DdS. resa dal RUP o dal Responsabile Tecnico e dal Progettista (Allegato 4);
5. ***Format tabella sinottica ove sono riportati tutti gli elementi di valutazione richiesti dal bando con l'indicazione, per ognuno, dell'elaborato dal quale il tecnico istruttore effettuerà il riscontro documentale (Allegato 5);***



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 Azione b "Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione".

Soggetto richiedente:

_____.

Dichiarazione attestante il possesso dei Requisiti generali previsti al paragrafo 8 dalle Disposizioni Generali, dei requisiti di ammissibilità e degli ulteriori requisiti di ammissibilità, di cui agli artt. 7 e 8 del Bando, dichiarate dal RUP o dal Responsabile Tecnico.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza

_____ n. _____ (CAP _____), in qualità di rappresentante legale del

_____ con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA _____ /Codice Fiscale _____ telefono _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



DICHIARA che

- l'area di intervento ricade nel perimetro del comprensorio consortile in gestione all'Ente;
- il progetto candidato è incluso nel Piano triennale e nel programma annuale degli interventi approvati dal Consorzio;
 - è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) _____;
 - è stato approvato il progetto candidato a contributo;
 - il livello progettuale, redatto anche sulla base di una analisi che dimostri la presenza dei presupposti necessari alla realizzazione dell'impianto, è:
 - "progetto fattibilità tecnico-economica (PFTE)";
 - "esecutivo";
 - sono state acquisite ~~tutte~~ le **seguenti** richieste/autorizzazioni, i pareri e i nulla osta previsti dalle vigenti normative, necessarie per il livello di progettazione candidato a contributo:
 -
 -
 -
 -
 - sono state presentate le seguenti richieste di autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative, necessarie per il livello di progettazione candidato a contributo:**
 -
 -
 -
 -
 - gli impianti presenti nel progetto candidato sono esclusivamente di nuova realizzazione;
 - il progetto candidato non riguarda la ristrutturazione, l'ammodernamento e/o l'ampliamento di impianti esistenti;
 - gli impianti da FER candidati sono relativi esclusivamente alle seguenti fonti: fotovoltaico, idroelettrico, eolico;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- il capitolato d'oneri del progetto include i costi di dismissione dell'impianto al termine del ciclo di vita;
- **gli elaborati progettuali comprendono il “piano della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi” (o, per gli impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale) e il computo metrico specifico dei relativi costi;**
- gli impianti sono dimensionati tenendo conto del fabbisogno energetico complessivo del Consorzio, calcolato sulla media dei consumi elettrici dell'Ente desunti dai consuntivi degli ultimi tre anni. Il valore medio è calcolato sui picchi di maggior consumo registrati nel triennio di riferimento (2020-2022);
- l'impianto ha una potenza massima non superiore ad 1 MWe, l'energia prodotta non è superiore al fabbisogno energetico dichiarato dal Consorzio, avvalorato da atti probanti relativi ai consumi degli anni precedenti;
- il singolo impianto previsto in progetto deve avere una potenza minima installata non inferiore a 30 kWp;
- l'impianto FER non usufruirà del meccanismo dello scambio sul posto, né del ritiro dedicato dell'energia immessa in rete e deve essere manifestata espressa rinuncia (come da modello allegato n.3), sin dall'entrata in esercizio, a tariffe incentivanti e/o contributi rivenienti dalle configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER (costituite ai sensi della direttiva 2018/2001 RED II e ai sensi dell'articolo 8 c.1 del d.lgs. n. 199 del 2021 e s.m.i.), in quanto, nell'ambito dell'intervento finanziato, non è ammessa la vendita dell'energia prodotta;
- il consorzio, nel caso di realizzazione di impianto idroelettrico, è in possesso della concessione di derivazione al momento della presentazione della domanda di sostegno, relativa all'opera interessata dall'investimento;
- nell'organico del Consorzio è stata individuata la figura dell'energy manager **(per i soggetti che si trovano nelle condizioni stabilite dall'articolo 19 della L. 10/91) o di un tecnico che svolge le equivalenti funzioni di “responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia” (per i soggetti che non si trovano nelle condizioni stabilite dall'articolo 19 della L. 10/91);**
- è stata presentata l'analisi puntuale dei fabbisogni energetici sottoscritta dall'energy manager **o dal tecnico che svolge le equivalenti funzioni di “responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia”;**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- il consorzio non ha beneficiato, per la stessa iniziativa, di contributi pubblici nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data,

Timbro e firma _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Luogo e data,

Timbro e firma _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 3

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 Azione b "Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione".

Soggetto richiedente: _____.

Dichiarazione di impegno, resa dal Rappresentante Legale o dal soggetto individuato quale Responsabile degli impianti oggetto di contributo, **che l'energia prodotta dagli impianti realizzati con il finanziamento e non auto consumata non sarà venduta. per tali impianti non usufruiranno del meccanismo dello scambio sul posto, né del ritiro dedicato dell'energia immessa in rete e rinuncia a tariffe incentivanti e/o contributi dalle configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____, n. _____ (CAP _____), in qualità di
rappresentante legale del _____,
con sede legale _____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA
/Codice Fiscale _____ telefono _____
email _____ PEC _____

Soggetto Responsabile dell'impianto per la produzione di Energia da fonte rinnovabile in appresso identificato,

- consapevole delle sanzioni previste dalle norme che regolano l'attuazione del PSR Campania;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nel Bando della Tipologia di Intervento 4.3.2 Azione b;
- di essere titolare del pertinente titolo autorizzativo rilasciato da _____ il/...../....., per l'intervento di costruzione e per l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, oggetto della DdS presentata a valere sul Bando 4.3.2 azione b, e che il titolo è tuttora valido ed efficace;
- di essere titolare del preventivo di connessione *comunicato dal Gestore di Rete* ed accettato in via definitiva;
- che il codice di rintracciabilità associato dal Gestore di Rete alla richiesta di connessione è
- che l'impianto oggetto della presente richiesta sarà ubicato nel Comune di, (.....), in, n., Località, coordinate geografiche, (da ripetere il periodo per ogni impianto previsto in DdS);
- che la potenza nominale (Pn) installata dell'impianto, ~~debitamente autorizzata~~, è pari a kWp (da ripetere il periodo per ogni impianto previsto in DdS);
- che il codice CENSIMP dell'impianto è(da ripetere il periodo per ogni impianto previsto in DdS);
- che, a decorrere dalla data di entrata in esercizio degli impianti FER finanziati con le risorse della tipologia d'intervento 4.3.2 azione b, ***l'energia elettrica prodotta e non auto consumata non sarà oggetto di vendita*** ~~questi non usufruiranno del meccanismo dello scambio sul posto, né del ritiro dedicato dell'energia immessa in rete e s'impegna a rinunciare a qualsiasi contributo e/o rimborso riveniente dalle tariffe incentivanti previste per le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER costituite ai sensi della direttiva 2018/2001 RED II e ai sensi dell'articolo 8 c.1 del d.lgs. n. 199 del 2021 e s.m.i.;~~
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto dell'impegno di cui al punto precedente determinerà la revoca totale del contributo e la restituzione delle somme, maggiorate secondo le disposizioni normative applicabili.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data,

Firma del Soggetto Responsabile o del Rappresentante Legale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 Azione b "Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione".

Soggetto richiedente: _____

Dichiarazione di presenza o assenza vincoli, autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la realizzazione di ciascun impianto proposto in DdS.

I sottoscritti:

1) _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità
di Responsabile Unico del Progetto (RUP)/Responsabile tecnico _____
_____ dell'Ente _____,

incaricato con provvedimento _____
(indicare gli estremi) _____

2) _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità
di Progettista _____
_____ dell'Ente _____,

incaricato con provvedimento _____
(indicare gli estremi) _____

- *consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARANO

Nota per la compilazione: *(La presente dichiarazione riguarda tutti gli impianti proposti in DdS. Pertanto, ciascun box deve essere replicato e compilato per singolo impianto).*



a. la realizzazione e l'avviamento dell'intervento
è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso⁸ e alle seguenti comunicazioni,
obbligatori ai sensi delle normative vigenti di settore:

Tipologia	Ente/Amministrazione interessato/a
	(riga duplicabile n volte se occorre)

b. sono stati acquisiti **o richiesti** i seguenti atti di assenso necessari per la realizzazione
dell'impianto
e obbligatori ai sensi delle normative vigenti di settore:

Tipologia	Ente/Amministrazione interessato/a	Acquisito (A) Richiesto (R)	Data Rilascio/pre sentazione
	(riga duplicabile n volte se occorre)		

c. ~~previsioni dei tempi per acquisire le ulteriori autorizzazioni necessarie per la
realizzazione e l'avviamento dell'impianto..... oggetto di contributo~~

(illustrare e riassumere in tabella)

Tipologia	Ente/Amministrazione interessato/a	Data prevista per il rilascio	NOTE
	(riga duplicabile n volte se occorre)		

d. assenza dei seguenti vincoli per l'impianto.....

⁸ autorizzazioni, pareri, nulla osta e qualsiasi atto autorizzativo necessario

~~1 autorizzazioni, pareri, nulla osta e qualsiasi atto autorizzativo necessario~~



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Tipologia	Ente/Amministrazione interessato/a
	<i>(riga duplicabile n volte se occorre)</i>

e. *(Altro)*

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

firma del RUP/Responsabile Tecnico

(luogo e data)

(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL PROGETTISTA

(luogo e data)

(per esteso e leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 5

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 Azione b “Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l’esercizio degli impianti collettivi di irrigazione”.

Soggetto richiedente: _____.

Tabella sinottica degli elementi di valutazione richiesti dal bando con l’indicazione, per ognuno, dell’elaborato dal quale il tecnico istruttore effettuerà il riscontro documentale

Impianti in domanda di sostegno:

1)

2)

n)

(La tabella che segue va replicata per ogni impianto presente in domanda di sostegno)

Impianto 1		
Elemento richiesto (par. 8.1.2 Disposizioni Generali)	Sintesi	Rif. Documentazione e/o Elaborato Progettuale*
“Costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale” entro il termine indicato dal Decreto di approvazione del presente Bando	La predisposizione del fascicolo aziendale, validato dal Beneficiario attraverso la sottoscrizione della “scheda fascicolo” (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, articolo 3), propedeutica alla presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento.	-
Elemento richiesto (par. 7 e par. 8 bando)	Sintesi	Rif. Documentazione e/o Elaborato Progettuale*
- “Requisiti generali” previsti al paragrafo 8 delle Disposizioni Generali e condizioni di cui al Par. 7 del Bando - Requisiti previsti al paragrafo 12.1 “Affidabilità del richiedente” delle Disposizioni Generali e condizioni di cui al Par. 8 del Bando	- Documentazione richiesta al Punto 1, al Punto 2 e al Punto 3 del paragrafo 13 del Bando (modelli allegato n. 1, allegato n. 2 e allegato n. 3 al Bando)	-
Elemento richiesto (par. 10 bando)	Sintesi	Rif. Documentazione e/o Elaborato Progettuale*
Documentazione relativa allo “stato di fatto”	- Planimetria Stato di Fatto con punti di intervento e relativa	-



	indicazione delle Coordinate (nel sistema WGS84 UTM 33N) - Documentazione Fotografica	
Materiali coerenti con il contesto paesaggistico	- Relazione Tecnica	-
Per interventi ricadenti nelle aree Natura 2000: Valutazione Incidenza (laddove prevista)	- Per progetto esecutivo: decreto VI - Per PFTE: Istanza presentata	-
Per interventi da sottoporre a VIA	- Per progetto esecutivo: decreto VIA - Per PFTE: Istanza presentata	-
Dati prescritti (punti da a. ad h.)	- Relazione Tecnica	-
Dati prescritti per impianto fotovoltaico (punto i.)	- Relazione Tecnica	-
Dati prescritti per turbine eoliche (punto j.)	- Relazione Tecnica	-
Dati prescritti per turbine idroelettriche (punto k.)	- Relazione Tecnica	-
Elemento richiesto (par. 12 bando)	Sintesi	Rif. Documentazione e/o Elaborato Progettuale*
Principio di selezione 1: Livello progettuale	- Documentazione richiesta al Punto 4 e al punto 12 del paragrafo 13 del Bando - Documentazione richiesta al Punto 17 del paragrafo 13 del Bando - Modello allegato n. 4 al Bando	-
Principio di selezione 2: Maggiore copertura del fabbisogno energetico	- Documentazione richiesta al Punto 9 del paragrafo 13 del Bando	-
Principio di selezione 3: Agri-voltaico, in modalità flottante, a copertura di invasi o canali di irrigazione e a recupero di suoli	- Documentazione richiesta al Punto 4 e al punto 11 del paragrafo 13 del Bando	-
Principio di selezione 4: Utilizzo di tecniche costruttive/ tecnologie a minore impatto ambientale	- Documentazione richiesta al Punto 4 e al punto 11 del paragrafo 13 del Bando	-
Principio di selezione 5: Investimento ricadente in aree di produzione di qualità con marchi DOP e IGP	- Documentazione richiesta al Punto 23 e al Punto 11 del paragrafo 13 del Bando	-
Principio di selezione 6: progetti riguardanti impianti irrigui già realizzati a valere sui fondi FEASR	- Documentazione richiesta al Punto 11 del paragrafo 13 del Bando	-

* Indicare ogni altro riferimento utile all'individuazione e attestazione dei requisiti, obblighi, condizioni, e prescrizioni richiesti dal Bando e dalle Disposizioni Generali richiamate dal Bando.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



(luogo e data)

firma del RUP/Responsabile Tecnico

(per esteso e leggibile)

(luogo e data)

FIRMA DEL PROGETTISTA

(per esteso e leggibile)